

Domenica 20 ottobre <b>DEDICAZIONE DEL DUOMO</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Brahim, fam. Barison, Adolfo, Letizia, Augusta, Antonio</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne segue catechismo per III e IV Ore 11,00 a San Vittore Messa in chiusura della Missione Giovani Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Fam. Colombaroli, Favalessa, Gerusa, Fernanda, Emilio</i>
Lunedì 21 ottobre <b>PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Rosa, Francesco</i>
Martedì 22 ottobre <b>SAN GIOVANNI PAOLO II</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Mercoledì 23 ottobre <b>SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Giovedì 24 ottobre <b>SANT'ANTONIO MARIA CLARET</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 15,30 Adorazione Eucaristica, Vespri, Benedizione
Venerdì 25 ottobre <b>PER LE VOCAZIONI</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 14,00 Gruppo preadolescenti: pranzo e catechesi
Sabato 26 ottobre <b>MARIA MADRE DELLA CHIESA</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino <i>def. Ettore, Giovanna Genna, Enzo, Luigi, Pietro</i>
Domenica 27 ottobre <b>II DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne segue catechismo classe V Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Raffaele, Nadia</i>



**Informatore settimanale  
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO**

# LA VOCE

20 ottobre 2024

Cari Fedeli,

spesso ci si chiede perché pochi vanno in chiesa e perché tanti non partecipano alla vita parrocchiale. Una riflessione che spero sia utile, l'abbiamo elaborata con altri sacerdoti. Ci siamo chiesti: riusciamo a mettere in pratica un principio ricordato da San Paolo per la vita comunitaria? Tutti ora vi chiederete e qual è? L'Apostolo, scrivendo alla comunità di Roma, esorta ad essere attenti gli uni agli altri con queste parole: *"<sup>9</sup>La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; <sup>10</sup>amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. <sup>11</sup>Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. <sup>12</sup>Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, <sup>13</sup>solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità"*. Riflessioni che potremmo raccogliere come programma per questo anno pastorale: ce ne sono per tutti i momenti. Il culto del cristiano verso Dio non è fatto solo di riti, preghiere, elemosine; è vitale ed essenziale l'aderenza a Dio negli eventi di ogni giorno, la ricerca del bene e della giustizia nelle azioni, nel lavoro, nei rapporti in famiglia e con gli altri, sia nella gioia che nella sofferenza. La mentalità del mondo in cui viveva Paolo (l'impero romano pagano e dominante) e quella del mondo di oggi (il mercato, il profitto, l'individualismo) sono distanti dalla mentalità del Vangelo. E allora si può cambiare? Si può sostituire la logica del mondo con la logica di Cristo? Paolo non chiede di "cambiare il mondo", ma di "cambiare se stessi"; cambiare il modo di pensare e di ragionare, sostituire l'interesse con la gratuità, sostituire il potere con il servizio. Il cristiano non si conforma a quello che fanno tutti. Il cristiano fa una scelta di fondo, si trasforma, dà lode a Dio e diventa "segno" del regno dei cieli offerto a tutti gli uomini. E' un cammino che impegna tutta la vita, richiede di essere vigilanti, secondo l'invito di Gesù ai discepoli per capire la volontà di Dio ed avere la forza morale per scelte coerenti. Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno. **L'amore è la scelta di fondo del cristiano:** amore reciproco, disinteressato e sincero verso tutti. Il termine usato da Paolo indica "senza ipocrisia", senza doppi fini o interessi personali (anche se questo non è né facile, né scontato). Saper stimare, ossia apprezzare, considerare importante e prezioso quello che fanno altri. Secondo voi è facile? Non sempre perché è più immediata la critica, magari dietro le spalle, così come la considerazione autoreferenziale di chi vuole esibire le proprie capacità. Entra purtroppo l'invidia e con essa le divisioni che un **danno enorme** arrecano ad ogni comunità, dalla vita familiare alla comunità parrocchiale. Reciprocità e Fraternità significano stima ed eguaglianza fra tutti, senza ruoli privilegiati o false umiltà, senza capi, padroni, maestri, perché in Cristo siamo tutti fratelli e sorelle, certo con ruoli e compiti differenti ma in pari dignità ed onestà morale. L'amore porta gioia, responsabilità, tenacia, libertà; l'amore non prevede lo scaricabarile, la musoneria, la freddezza. Pensiamo in contro tendenza a quante inutili discussioni con le conseguenti arrabbiature se non addirittura screzi che portano a rinchiudersi su se stessi perché ci si sente offesi e aggrediti da altri. Questo può avvenire anche negli ambienti religiosi? Lasciamo nel vago la risposta, è un rischio che non va corso. Invece siate lieti, vivete nella serenità, nella fermezza, nella pazienza, nella preghiera, nella **fiducia gioiosa** in Dio. L'amore fraterno spinge alla considerazione, alla condivisione di tutti i momenti di vita degli altri. Ci sia con tutti pace, accordo, stima, solidarietà e non inquisite ambizioni personali ed arrivismo. Il cristiano animato dall'amore per Cristo e guidato dal suo Spirito è in grado di superare l'istinto per vincere il male del proprio orgoglio con il bene della generosità e perseguire la pace anche nelle situazioni difficili, così come compone con il dialogo ed il perdono ogni tensione



**Parrocchia San Michele Arcangelo**  
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950  
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15  
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657 Mail: parr.sanmichele2011@libero.it

# LA VITA IN PARROCCHIA

La scelta del perdono gratuito sarà la testimonianza da lasciare impressa nella mente e nel cuore delle persone, affidando a Dio l'efficacia di essa. Se vivremo così sono certo che la Comunità più facile sarà desiderata da molti alla ricerca di luoghi, gruppi, persone di cui potersi fidare e inserirsi senza temere di essere né giudicati, né interrogati come fossero degli "intrusi". Oggi c'è bisogno di relazioni umane vere, di ambienti dove ci si può lasciare andare e sentirsi accolti ed accompagnati nel cammino della vita. Troppa solitudine e sfiducia si diffonde nella società, vorremmo essere persone che operano la pace perché ci credono e si impegnano in prima persona. Stiamo chiedendo troppo? Non saprei, la credibilità dei credenti è la migliore vetrina che si possa offrire a chi passa per "caso" da queste parti e desidera entrare a capire che ci sia davvero un attrezzato magazzino bello e attraente come la vetrina. Avete capito questa metafora? Spero di sì e quindi camminiamo stimandoci a vicenda e cercando il bene per tutti ad iniziare dai più piccoli. Siamo tutti uniti a Cristo e uniti agli altri come parti di un solo corpo. Secondo le capacità che Dio ci ha dato, noi abbiamo compiti diversi: ognuno eserciti il suo servizio, le sue capacità, con impegno, con gioia e con stima degli uni verso gli altri, nella varietà dei doni ricevuti e del proprio ruolo nella comunità.

Don Paolo

## CORSO PER FIDANZATI PROSSIMI AL MATRIMONIO



Inizierà lunedì 13 gennaio 2025 alle ore 21, proseguirà con sette incontri presso la nostra parrocchia.

Le iscrizioni si ricevono in segreteria parrocchiale a cominciare da ora.

Telefono: 3755167657

## INIZIATIVA CULTURALE

Sabato 26 ottobre alle ore 21 presso la sala Paolo VI:  
LUNGOMETRAGGIO sul valore della solidarietà dal titolo:

"CUORE SACRO"



Vi aspettiamo numerosi!

## Benedizioni natalizie

Il Parroco entrerà nelle case dalle ore 17 con protezione Covid e lascerà un biglietto di augurio, segno del suo passaggio.

Chi non fosse presente ma desiderasse la benedizione prenda accordi per fissare un incontro.



Lunedì	21 ottobre	Via Olona 4 -39
Martedì	22 ottobre	Via Ticino dispari - Trebbia dispari
Mercoledì	23 ottobre	Via Ticino pari + Trebbia pari
Giovedì	24 ottobre	Via Magenta 1- 14
Venerdì	25 ottobre	Via Magenta 16 - 18

## IN CAMMINO VERSO L'INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica scorsa abbiamo celebrato le Cresime per i nostri ragazzi.

Ringraziamo Mons. Carlo Azzimonti per l'appassionante parola che ha rivolto ai cresimati e famiglie.

Auspichiamo che si continui il percorso di formazione con i **PREADOLSCENTI**. Davvero il tutto si è svolto in un clima di raccoglimento e intensa partecipazione, ottima la nostra corale.



Ringraziamo in particolare le catechiste che per anni hanno seguito con impegno la crescita dei ragazzi: sono un dono prezioso per la nostra Comunità, anzi, sono graditi altri volontari per il servizio della catechesi ai bambini.

Alle famiglie chiediamo di continuare la collaborazione perché i ragazzi possano percorrere il Cammino del post-cresima.

## MESSAGGIO DEL PAPA PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

### "ANDATE E INVITATE TUTTI AL BANCHETTO" MT. 22, 9

E' la parabola del re che prepara un banchetto per le nozze del figlio. Invita le persone più vicine, ma questi con varie scuse rifiutano l'invito. Il Re non si scoraggia e manda i servi ai crocicchi delle strade per invitare al banchetto chiunque trovano.

E' bello e riempie di gioia sapere che nessuno è escluso dall'amore di Dio. E il pensiero e la preghiera corre ai missionari sparsi nel mondo che ogni giorno vanno nei crocicchi a testimoniare il Vangelo anche a rischio della loro stessa vita.

### E noi di San Michele cosa facciamo?



### Preghiamo per loro con il Rosario Missionario, "BISCOTTIAMO"

per aiutare padre Maurizio e il St Joseph Center in Thailandia. Proponiamo le ADOZIONI A DISTANZA dei bambini della scuola di Nanoré in Burkina Faso.

Invitiamo tutti a questi gesti di preghiera e solidarietà.

